

Codice A1813A

D.D. 10 febbraio 2017, n. 343

Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale: Nuova Costruzione di camera calda pronto soccorso presso l'Ospedale Humanitas Gradenigo, sito in Comune di Torino Corso Regina Margherita n. 8. Committente: Gradenigo Srl.

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 05/12/2016 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva della società Gradenigo Srl – P.IVA ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, registrata al prot. n. 52733/A1813A, con allegato il progetto strutturale relativo alla costruzione di nuova camera calda pronto soccorso presso l'Ospedale Humanitas Gradenigo, sito in Comune di Torino Corso Regina Margherita n. 8, ricadente in zona sismica 4.

Il nuovo corpo di fabbrica rientra per destinazione d'uso tra quelli indicati al punto 1.1 lettera h) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori in argomento sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 05/12/2016 come comunicato alla società Gradenigo Srl dal Settore scrivente con nota prot. n. 53647/A1813A del 12/12/2016, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

Il progetto prevede la realizzazione della nuova camera calda dell'Ospedale Humanitas-Gradenigo, che sarà costituita da un fabbricato ad un piano fuori terra, con dimensioni in pianta pari a m 6 x m 12,00 per un'altezza massima di circa m 4,50. Il nuovo corpo di fabbrica sarà separato dalla costruzione esistente mediante giunto sismico.

Le strutture portanti della nuova costruzione saranno costituite da fondazione in cemento armato e strutture in elevazione in acciaio classe S 235; in particolare i principali elementi strutturali risultano i seguenti:

- platea di fondazione in cemento armato;
- colonne in acciaio HEA 200;
- trave reticolare costituita da correnti 2L mm 100x100x10, montanti e diagonali 2L mm 50x50x5;
- trave principale perimetrale IPE 220;
- travi principali portanti controsoffitto e copertura HEA 140;
- giunzioni realizzate con bulloni classe 8.8 e saldature.

Le opere strutturali di che trattasi sono classificabili come nuova costruzione ai sensi del cap. 7 del D.M. 14/01/2008, in quanto la nuova camera calda è separata dal fabbricato esistente mediante giunto sismico.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra;

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

determina

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, la società Gradenigo Srl, P.IVA 10683840010, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia alla medesima Società richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Settore
(arch. Adriano BELLONE)